



COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 8
del 19/01/2012

OGGETTO: Approvazione schema triennale programma opere pubbliche 2012-14

L'anno duemiladodici, addì diciannove del mese di gennaio alle ore 12.00 Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l'adunanza **DOMENICO LEREDE**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

| | | | PRESENTI | ASSENTI |
|---|---------------------------------|------------------|----------|----------|
| 1 | LEREDE Domenico | Sindaco | X | |
| 2 | LA TOSA Rita | Assessore | X | |
| 3 | CANNAS Giampaolo Massimo | Assessore | X | |
| 4 | STOCHINO Paolo | Assessore | X | |
| 5 | MASCIA Severina | Assessore | X | |
| 6 | LADU Marcello | Assessore | X | |
| | | Totale n. | 6 | 0 |
| | | | | |

Partecipa il Enzo Congiu, nella sua qualità di Vicesegretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Lavori Pubblici Arch. Paolo Stochino;

CONSIDERATO che già la normativa statale di settore (art. 128 del D. Lgs. 163/2006) dispone che per la realizzazione di lavori pubblici le amministrazioni locali sono tenute preventivamente a disporre ed approvare un programma triennale ed i suoi aggiornamenti annuali unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

DATO ATTO della vigenza – a della prevalenza rispetto alla normativa statale per gli ambiti disciplinati - in ambito regionale della Legge Regionale 7 agosto 2007, n. 5 “*Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto*” che all'art. 5 riporta “*Programmazione e progettazione dei lavori, forniture e servizi pubblici (fase interna)*”

PRESO ATTO che il comma 1 e 6 della normativa regionale citata (articolo 5 LR 5/2007) – che definivano i limiti per l'inclusione di un intervento nel programma triennale - sono stati cassati giusto Sentenza della Corte Costituzionale 3 dicembre 2008 per cui restano i limiti stabiliti dalla normativa nazionale che fissa in €100.000 l'importo oltre il quale l'intervento deve essere incluso nel programma triennale;

EVIDENZIATO inoltre che la Legge Regionale citata all'art. 6 (“Programmi regionali di finanziamento di opere pubbliche - Spese generali”) riporta: “*La Giunta regionale, previo conseguimento dell'intesa di cui all'articolo 13 della legge regionale 17 gennaio 2005, n. 1 (Istituzione del Consiglio delle autonomie locali e della Conferenza permanente Regioni-enti locali), sui criteri generali, approva annualmente, con le modalità previste dell'articolo 4, primo comma, lettera i), della legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 (Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali), e successive modifiche, entro sessanta giorni dall'approvazione del bilancio annuale regionale, un programma di spesa, anche per programmi stralcio di settore, per il finanziamento dei lavori pubblici e delle opere pubbliche di competenza dell'Amministrazione regionale e degli enti di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) e b). La proposta dell'Assessore competente tiene conto dei programmi triennali degli enti di cui all'articolo 5 ed è corredata da una relazione contenente l'elenco delle richieste di finanziamento pervenute da parte di tali enti e da parte dei soggetti che non sono tenuti alla programmazione triennale, l'indicazione del grado di utilizzazione dei precedenti finanziamenti attribuiti, l'enunciazione dei criteri di selezione delle stesse”, per cui si ravvisano elementi di opportunità di inserire nella programmazione quegli interventi*

ritenuti prioritari dall'Ente da proporre a finanziamento RAS, secondo le modalità fissate dallo stesso art. 6 che al comma 4 riporta: *“Le istanze di finanziamento devono riguardare esclusivamente interventi inseriti nei programmi triennali delle opere pubbliche e, assieme a detti programmi, sono presentate dai soggetti interessati, in data immediatamente successiva all'approvazione del proprio bilancio, ai singoli Assessorati regionali in relazione alle rispettive competenze”*

CONSIDERATO che in base alle necessità dell'Ente, tenuto conto di quanto sopra, è stato redatto uno schema di programma triennale da adottare da parte di questo organo nelle more della approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale unitamente al bilancio di previsione ai sensi di legge;

SENTITA l'illustrazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici;

TUTTO CIÒ PREMESSO, la Giunta Municipale con voti unanimi espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

- 1)- **DI APPROVARE** la bozza di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012/2014 elaborato sulla base dei fac-simile ministeriali e costituito da:
 - Scheda 1: quadro delle risorse disponibili;
 - Scheda 2: articolazione della copertura finanziaria;
 - Scheda 3: elenco annuale;

- 2)- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto secondo le modalità di legge in attesa della ratifica da parte del Consiglio Comunale;

- 3)- **DI DARE INDIRIZZO** al Responsabile dell'Area Governo del Territorio – Lavori Pubblici affinché predisponga gli atti per la discussione in Consiglio Comunale del programma definitivo secondo la bozza qui approvata: in particolare mediante eventuale aggiornamento schema di programma in base all'acquisizione di nuove indicazioni di carattere finanziario o programmatico regionale o statale, nonché mediante la predisposizione degli studi di fattibilità e progetti preliminari necessari a termini di legge per l'inclusione delle opere previste per la prima annualità nell'elenco annuale.

| |
|---|
| <p><i>inoltre, con separata votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art.134 comma 4, del D.Lgs n.267 del 18.08.2000 stante l'esigenza di procedere alla pubblicazione di legge con celerità.</i></p> |
|---|

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to dott. Domenico Lerede

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Enzo Congiu

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

| | |
|---|--|
| PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA | Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Tortoli, il 05/01/2012 il responsabile dell'area F.to ing. Piroddi Giovanni |
| PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE | Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Tortoli, il 05/01/2012 il responsabile dell'area F.to dott.ssa Bucci Daniela |

Il Sottoscritto Vicesegretario, ai sensi della Legge regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

A T T E S T A

Che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 20/01/2012 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot n. 1577 del 20/01/2012).

Tortoli, 20/01/2012

IL VICESEGRETARIO

F.to dott. Congiu Enzo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva.

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;

- perché dichiarata immediatamente eseguibile;

- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R.38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;

- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. _____ del _____ (art. 33 della L.R. 38/94);

- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____ -

IL VICESEGRETARIO

F.to dott. Congiu Enzo